



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche
Azienda Ospedaliera
“Ospedali Riuniti Marche Nord”
Sede Legale
p.le Cinelli 4 – 61121 PESARO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008

Oggetto dell'appalto:

Concessione di installazione e gestione di macchine per la distribuzione automatica di caffè espresso, bevande calde, bevande fredde in lattina o tetrapak, acqua minerale, ed altro presso le sedi dell'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in questa fase allo scopo di promuovere coordinamento e cooperazione per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici del capitolato d'appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico.

Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dr.ssa Maria CAPALBO	P.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Assunta PEDINI	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366348
Direttore Esecuzione del Contratto	Da definire		
Direttore ff Medico di Presidio P.O. Fano / Coord. Medici Competenti	Dr. Nicola NARDELLA	Via Vittorio Veneto, Fano	0721 – 882077
Dirigente Medico Presidio P.O. Pesaro	Dr. Giovanni TASSINARI	P.le Cinelli, 4 Pesaro	0721 – 366447
Direttore UOC Fisica Medica Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1 Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Servizio tecnico e manutenzioni	Ing. Paolo SORCINELLI	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 365324
Coordinatrice Servizio Igiene Ospedaliera	Dott.ssa Patrizia LOBATI	P.le Cinelli - Pesaro	0721 / 366426
Coordinatore Blocco Operatorio	Dott.ssa Nadia Di Giovanni	Presidio Pesaro	0721 -
	Dott.ssa Romina	Presidio Fano	
Coordinatore Blocco Operatorio	Dott.ssa Maria Stella Baldelli		

Servizio Officina	Operatori	P.le Cinelli 4, Pesaro Via Vittorio Veneto, Fano	0721- 362395 0721 / 882219
-------------------	-----------	---	-------------------------------

2. DITTA APPALTATRICE (*)

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

(*) campi da compilare a seguito di aggiudicazione dell'appalto

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" intende affidare in concessione l'installazione e la gestione di macchine per la distribuzione automatica di:

- caffè espresso e bevande calde;
- bevande fredde in lattina o tetrapak o bottigliette PET;
- acqua minerale naturale e gassata;
- prodotti freschi (panini farciti, pizzetta bianca e rossa e pasta dolce);
- snacks e altri prodotti assortiti (dolci e salati);
- prodotti refrigerati (es. yogurt, insalate, frutta e merendine fresche al latte);
- prodotti biologici-dietetici;
- gelati confezionati;
- macedonie fresche;
- insalate;
- primi piatti.

presso le sedi dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord":

1. Presidio Ospedaliero "Ospedale San Salvatore" di Pesaro Centro P.le Cinelli
2. Presidio Ospedaliero "Muraglia" Via Lombroso, 1 Pesaro
3. Presidio Ospedaliero "Santa Croce" Via Vittorio Veneto, n. 2 Fano;
4. Sede legale dell'Azienda Ospedaliera in P.le Cinelli, n. 4 Pesaro;
5. Sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera in V.le Trieste, 391 – Pesaro;
6. Blocco Operatorio del Presidio Ospedaliero Pesaro e del Presidio Ospedaliero Fano
7. Polo Endoscopico del Presidio Ospedaliero Pesaro e del Presidio Ospedaliero Fano

Non devono essere distribuite bevande alcoliche e prodotti alimentari scaduti.

3.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

La Ditta aggiudicataria deve effettuare l'installazione e gli allacciamenti dei distributori nei punti che verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dalla U.O.C. Servizio Tecnico e Manutenzioni di questa Azienda Ospedaliera. Eventuali modifiche all'impianto elettrico/idrico che si dovessero rendere necessarie, devono essere concordate con la U.O.C. Servizio Tecnico e Manutenzioni. La Ditta Aggiudicataria deve anche fornire la relativa documentazione di conformità alle vigenti normative.

A carico della Ditta sono poste tutte le opere atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante visite giornaliere di personale della Ditta. Sono inoltre a carico della ditta le riparazioni e i ripristini conseguenti ad eventuali danni causati dall'installazione e dal funzionamento dei predetti distributori agli immobili e alle relative pertinenze dell'Azienda Ospedaliera.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna (facciata e tetto) delle apparecchiature con frequenza almeno quindicinale, comunque ogni volta si renda necessario al fine di garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere allo spostamento e al riposizionamento delle attrezzature, su richiesta della U.O.C. Gestione Approvvigionamento di Beni, Servizi e Logistica della Azienda Ospedaliera, con almeno tre giorni lavorativi di preavviso, per consentire l'effettuazione delle operazioni periodiche di risanamento ambientale dei pavimenti **(4 volte all'anno)**.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre al posizionamento di pedane d'appoggio qualora i piedini dei distributori potessero rovinare la pavimentazione sulla quale poggiano.

La Ditta Aggiudicataria avrà libero accesso presso i locali che ospitano i distributori, rispettando gli orari ed il regolamento dell'Azienda Ospedaliera.

La Ditta Aggiudicataria deve consegnare all' Azienda Ospedaliera copia del proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la Sicurezza Igienica degli Alimenti) ai sensi del D. Lgs. n. 155/97 e s.m.i.

3.2 - DURATA DEL SERVIZIO:

La durata del contratto di concessione è di 4 anni (quattro), prorogabile per ulteriori n. 4 anni.

3.3 - NUMERO DI LAVORATORI:

Si rimanda all'elenco che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio del servizio.

NOTA: nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla Ditta Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione

3.4 LUOGHI PRESSO I QUALI È DATA LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARE UN DEPOSITO DEI MATERIALI DEL CONCESSIONARIO

Dovranno essere concordati con il Direttore Esecutivo del contratto o suo delegato presso appositi locali della Azienda Ospedaliera.

3.5 - INFORTUNI:

Gli operatori che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Ditta Aggiudicataria per la gestione dell'infortunio, per gli eventuali trattamenti di profilassi, per i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

3.6 - SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITÀ RELATIVE:

E' ammesso il subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Se necessario ed autorizzato, la Ditta Aggiudicataria deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per la Ditta Aggiudicataria nel presente contratto.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno **"Documento informativo sui rischi specifici dell'azienda destinato alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori, servizi e forniture"**.

Il documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Sulla base di quanto si è potuto rilevare, in questa fase preliminare, dalla lettura del capitolato di gara, verosimilmente, all'interno delle aree di competenza dell'Azienda Ospedaliera interessata dal servizio di installazione e affidamento in gestione di macchine per la distribuzione automatica di caffè espresso e bevande calde; bevande fredde in lattina o tetrapak, acqua minerale naturale e gassata, ecc., la Ditta Aggiudicataria introdurrà i rischi connessi alle "lavorazioni" proprie.

Si riportano di seguito i rischi introdotti dalla Ditta Aggiudicataria:

Rischio specifico	Attività e lavorazioni
URTI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	I vari materiali sono scaricati dai furgoni parcheggiati negli appositi spazi all'interno dell'area ospedaliera dei rispettivi Presidi Ospedalieri. La movimentazione di varie scatole e contenitori, confezioni di acqua e bibite in lattina ecc. avviene a mano o con l'utilizzo di carrelli a mano. La movimentazione interna avviene tramite scale, percorsi ed ascensori concordati con la Committenza ed in casi particolari, con i Coordinatori del Blocco Operatorio e Polo Endoscopico, ecc. La Ditta Aggiudicataria potrebbe esporre terzi a rischio urti, schiacciamento e scivolamenti durante il transito nelle aree interne dell'Azienda.
RISCHIO ELETTRICO	Durante l'installazione e gli allacciamenti dei distributori nei punti assegnati, a carico della Ditta aggiudicataria
RISCHIO DI MANOMISSIONI, DANNEGGIAMENTI (SCASSO) DEI DISTRIBUTORI	Da parte di terzi con utilizzo di utensili/attrezzature varie da scasso

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi individuati per i lavori in oggetto appaltato.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI SCHIACCIAMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni, area di lavoro	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio); durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti imprevisti (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). I vari materiali sono scaricati dai furgoni parcheggiati negli appositi spazi all'interno dell'area ospedaliera

			dei rispettivi Presidi Ospedalieri. La movimentazione di varie scatole e contenitori, confezioni di acqua e bibite in lattina ecc. avviene a mano o con l'utilizzo di carrelli a mano.
RISCHIO INCIAMPO O CADUTA	B	Aree di lavoro interessate dalla fornitura	Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti o eventuali gradini per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento di eventuali attrezzature su ruote durante lo spostamento. Evitare di lasciare scatole, pacchi, oggetti lungo i percorsi e le vie di transito che possono rappresentare rischio di inciampo
RISCHIO ELETTRICO	B	Aree di lavoro	Concordare con il UOC Servizio Tecnico – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione e segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Eventuali modifiche all'impianto elettrico che si dovessero rendere necessarie, devono essere autorizzate dalla UOC Servizio tecnico e la Ditta Aggiudicataria deve anche fornire la relativa documentazione di conformità alle vigenti normative. Attenersi alle norme precauzionali indicate nel documento informativo.
UTILIZZO DI ASCENSORI PER TRASPORTO CARICHI	B	Ascensori e presenti nelle varie sedi dell'Azienda	L'utilizzo dell'ascensore potrebbe risultare rischiosa per: - schiacciamento di carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico, ecc. - di inciampo e caduta nel vano dell'ascensore qualora l'ascensore non fosse allineata al piano Evitare il contemporaneo trasporto di persone. Segnalare tempestivamente al personale di Servizio Officina eventuali problemi tecnici, guasti, anomalie di funzionamento, per richiedere la opportuna manutenzione
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree di lavoro presso i Blocchi Operatori e i Poli Endoscopici	Concordare preventivamente l'accesso con il Coordinatore della Struttura interessata dal servizio al fine di non interferire con le attività sanitarie. Attenersi alle informazioni indicate dal Coordinatore. Segnalare tempestivamente eventuali imbrattamenti biologici sugli distributori automatici presenti ed informare il personale sanitario per la opportuna sanificazione.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al paragrafo n.6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile con la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti della Azienda Ospedaliera Committente e del Concessionario.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del DLgs 81/2008 si valuta che **i costi per la sicurezza derivanti da interferenze risultano essere pari a zero.**

8. RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione della concessione di installazione e la gestione di macchine per la distribuzione automatica di caffè e bevande calde e fredde ecc., il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche a seguito della riunione di coordinamento e cooperazione che dovrà essere predisposta dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera con il Concessionario.

La riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale.

Il verbale della riunione di coordinamento farà parte integrante del D.U.V.R.I. .

9. VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Come indicato nella premessa, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Qualora venissero ad essere modificate le condizioni dell'appalto in maniera sostanziale, il presente D.U.V.R.I. dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento e sottoscritto per accettazione dal Concessionario.

Pesaro, _____

Dott.ssa Assunta Pedini
Responsabile Unico Procedimento
Az. Osp. "Ospedali Riuniti Marche Nord"

Dott.ssa Monica Bono
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
Az. Osp. "Ospedali Riuniti Marche Nord"

